

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 20 maggio 2021, n. 780.
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 24 marzo 2023, n. 978.
“Attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”.
DDG n. 1038 del 22 novembre 2024. Approvazione graduatoria degli interventi di cui alla lettera b) dell’articolo 2, comma 1 della OCDPC n. 780/2021 e della OCDPC n. 978/2023.
DDG n. 98 del 18 febbraio 2025. Integrazione della graduatoria regionale degli interventi di cui alla lettera b) dell’articolo 2, comma 1, della OCDPC n. 978/2023.

Modifiche e integrazioni alla determina n. 89 del 12 dicembre 2024 contenente indicazioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

DETERMINA n. 21 del 26.03.2026

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. e in particolare l’articolo 7 che determina i compiti dei dirigenti di strutture di massima dimensione;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.”;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: “Codice della Protezione Civile”;
- VISTA** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “Norme in materia di protezione civile” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 recante “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla G.U.R.S. 9 gennaio 2026, n. 2 (Supplemento Ordinario);
- VISTA** la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla G.U.R.S. 9 gennaio 2026, n. 2 (Supplemento Ordinario);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2026, n. 13 recante “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*”, testo coordinato con le leggi della Regione Siciliana n. 12/2023 e n. 12/2011;
- VISTA** la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 recante “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie.*”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “*Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.*”;
- VISTO** il decreto 17 febbraio 2025, n. 720 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale 14 febbraio 2025, n. 36, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e in particolare l'articolo 1, comma 1 e l'articolo 11, con il quale viene istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” prevede il rifinanziamento del Fondo per la prevenzione del rischio sismico per € 50.000.000 per ciascuna delle annualità 2019, 2020 e 2021;
- VISTA** l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 780 del 20 maggio 2021 “Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 “, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana, n. 143 del 17 giugno 2021;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 22 giugno 2021 “Ripartizione relativa all’annualità 2019, 2020 e 2021 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall’ordinanza 20 maggio 2021, n. 780, adottata in attuazione dell’articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145.”, pubblicato nella G.U. n. 193 del 13 agosto 2021, che ripartisce le risorse tra le Regioni e in particolare assegna alla Regione Siciliana un finanziamento pari a € 20.657.111,78 per la realizzazione, tra l’altro, delle azioni di prevenzione strutturale e non strutturale di cui all’articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della medesima ordinanza, e in particolare:
- € 18.384.829,48 per azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell’articolo 2, comma 3 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica (art. 2, comma 1, lett. b), OCDPC n. 780/2021;
- € 2.272.282,30 per azioni di prevenzione non strutturale, destinate allo svolgimento di studi di microzonazione sismica almeno di livello 1, da eseguirsi con le modalità definite negli “Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica” approvati dalla conferenza delle regioni e delle Province

autonome il 13 novembre 2008 e successive Linee Guide integrative, unitamente all'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile 24 agosto 2021 di "Erogazione della somma di € 147.261.810,61 a favore delle Regioni, in attuazione dell'ordinanza 20 maggio 2021, n. 780, recante attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicato nella G.U. n. 222 del 16 settembre 2021;

CONSIDERATO che con il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 37/A.05 del 8 febbraio 2022 è stata accertata, riscossa e versata per l'esercizio finanziario 2021, sul capitolo 4881 "Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per investimenti da effettuare nel territorio della Regione" – capo 12 – Rubrica 4 DRPC – codice Piano dei conti finanziario E.4.02.1.01.001, la somma di € 20.657.111,78 di cui alla OCDPC n. 780/2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che prevede il rifinanziamento del Fondo per la prevenzione del rischio sismico per € 50.000.000 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 ", che disciplina l'utilizzo delle risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico relativamente alle annualità 2022 e 2023, pubblicata nella G.U. della Repubblica Italiana, n. 86 del 12 aprile 2023;

CONSIDERATO che:

con il decreto del Capo Dipartimento della protezione civile 4 maggio 2023, n. 1147, sono ripartite le risorse per gli interventi di prevenzione del rischio sismico tra le regioni, per l'annualità 2022 e 2023;

con il decreto del Capo Dipartimento della protezione civile 7 agosto 2023, n. 2231 di erogazione dei fondi disponibili per gli interventi di prevenzione del rischio sismico tra le regioni, per l'annualità 2022-2023, disciplinati dall'ordinanza n. 978/2023, è assegnata, in particolare, alla Regione Siciliana la somma complessiva di € 13.678.357,80, di cui € 1.507.410,86 per gli interventi di cui alla lettera a) ed € 12.170.946,94 per gli interventi di cui alla lettera b), secondo le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, della OCDPC n. 978/2023;

con il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 1433/A.03 del 22 dicembre 2023 è stata accertata, riscossa e versata per l'esercizio finanziario 2023, sul capitolo 4881 "Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per investimenti da effettuare nel territorio della Regione" – capo 12 – Rubrica 4 DRPC – codice Piano dei conti finanziario E.4.02.1.01.001 la somma di € 13.678.357,80 di cui alla OCDPC n. 978/2023;

con l'ordinanza n. 1098 del 9 settembre 2024 del Capo Dipartimento della Protezione Civile è stato prorogato il termine di cui all'articolo 19, comma 1 della OCDPC n. 780/2021, nonché modificato il comma 5 dell'articolo 20 della OCDPC n. 978/2023;

VISTO il decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 1038 del 22 novembre 2024 con il quale:

- è approvata la proposta del Servizio S.03 Servizio Rischio Sismico e Vulcanico di ripartizione del fondo assegnato per le annualità 2019, 2020 e 2021 alle attività per la realizzazione delle azioni di prevenzione strutturale e non strutturale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e b), con indicazione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 6 e 7, della OCDPC n. 780/2021

Risorse lett.a) art. 2, comma 1	Risorse lett. b) art. 2, comma 1	Risorse (2% + 3%) art. 2, commi 6 e 7
€ 2.158.668,19	€ 17.465.588,00	€ 1.032.855,59

- è approvata la proposta del Servizio S.03 Servizio Rischio Sismico e Vulcanico di ripartizione del fondo assegnato per le annualità 2022 e 2023 alle attività per la realizzazione delle azioni di prevenzione strutturale e non strutturale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e b), con indicazione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 6 e 7, della OCDPC n. 978/2023

Risorse lett.a) art. 2, comma 1	Risorse lett. b) art. 2, comma 1	Risorse (2% + 3%) art. 2, commi 6 e 7
€ 1.432.040,32	€ 11.562.399,59	€ 683.917,89

- è predisposta la graduatoria regionale ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della OCDPC n. 780/2021 e della OCDPC n. 978/2023 in cui sono inseriti gli interventi ammissibili a contributo di prevenzione sismica di cui alla lettera b) dell'articolo 2, comma 1 delle ordinanze in parola;
- è approvata la graduatoria regionale ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della OCDPC n. 780/2021 e della OCDPC n. 978/2023 in cui sono inseriti gli interventi ammissibili a contributo di prevenzione sismica di cui alla lettera b) dell'articolo 2, comma 1 delle ordinanze in parola di cui al precedente articolo 2;
- è resa pubblica la graduatoria regionale ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della OCDPC n. 780/2021 e della OCDPC n. 978/2023 in cui sono inseriti gli interventi ammissibili a contributo di prevenzione sismica di cui alla lettera b) dell'articolo 2, comma 1 delle ordinanze in parola di cui al precedente articolo 2;

VISTO il documento “*Indicazioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento/adequamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici di cui all’art.2, comma 1, lett. b) dell’O.C.D.P.C. n.780/2021 e dell’O.C.D.P.C. n.978/2023*”, redatto dal DRPC Sicilia, con il quale sono fornite indicazioni operative, vincolanti per gli Enti beneficiari dei contributi, alle quali i medesimi beneficiari dovranno attenersi al fine della concessione del contributo;

VISTA la determina n. 89 del 12 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il sopra richiamato documento “*Indicazioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento/adequamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici di cui all’art.2, comma 1, lett. b) dell’O.C.D.P.C. n.780/2021 e dell’O.C.D.P.C. n.978/2023*”, redatto dal DRPC Sicilia, al quale gli Enti beneficiari del contributo di prevenzione sismica dovranno inderogabilmente attenersi al fine della concessione del contributo in parola;

VISTA la nota prot. n. 56174/S.03/DRPC Sicilia del 12 dicembre 2024 con cui sono stati notificati agli Enti beneficiari il D.D.G. n. 1038 del 22 novembre 2024 e la determina n. 89 del 12 dicembre 2024 unitamente al documento “*Indicazioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento/adequamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici di cui all’art.2, comma 1, lett. b) dell’O.C.D.P.C. n.780/2021 e dell’O.C.D.P.C. n.978/2023*”;

VISTO il D.D.G. n. 98 del 18 febbraio 2025 con il quale è stata integrata la graduatoria regionale degli interventi di cui alla lettera b) dell'articolo 2, comma 1, della OCDPC n. 978/2023;

VISTE le note prot. n. 7591/S.03/DRPC Sicilia e 7593/S.03/DRPC Sicilia del 19 febbraio 2025 con le quali sono stati notificati agli Enti beneficiari il D.D.G. n. 98 del 18 febbraio 2025 e la determina n. 89 del 12 dicembre 2024 unitamente al documento “*Indicazioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento/adequamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici di cui all’art.2, comma 1, lett. b) dell’O.C.D.P.C. n.780/2021 e dell’O.C.D.P.C. n.978/2023*”;

CONSIDERATO che con la determina n. 89 del 12 dicembre 2024 sono state fornite indicazioni operative, vincolanti per gli Enti beneficiari dei contributi, alle quali i medesimi beneficiari dovranno attenersi al fine della concessione del contributo:

I Soggetti beneficiari dovranno inoltre trasmettere alla Regione Siciliana – DRPC Sicilia la seguente documentazione nel rispetto delle tempistiche di seguito indicate:

a) entro e non oltre 3 mesi dalla notifica del DDG n. 1038 del 22 novembre 2024 il provvedimento amministrativo di affidamento dell’incarico di progettazione per ogni singolo intervento;

b) entro e non oltre 6 mesi dall’affidamento dell’incarico il progetto esecutivo dell’intervento oggetto di contributo, unitamente all’atto di approvazione amministrativa;

c) entro e non oltre 6 mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, la comunicazione dell’affidamento dei lavori;

d) entro e non oltre 36 mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, la trasmissione: degli atti di contabilità finale unitamente all’atto di approvazione del quadro economico finale con evidenziata la parte di opere oggetto di finanziamento; degli effettivi dati dimensionali dell’intervento; del grado di sicurezza iniziale e finale; delle “classi di rischio” di cui alle “Linee

Guida per la classificazione del rischio sismico delle Costruzioni” di cui al D.M. n. 65/2017 del MIT; delle “schede di sintesi” delle verifiche tecniche di cui all’Allegato 2 all’O.C.D.P.C. n. 978/2023, prima e dopo l’intervento.

I suddetti termini sono da considerarsi perentori in quanto non si prevede la possibilità di concedere proroghe, stante la necessità di rispettare le tempistiche indicate dall’Ordinanza e di completare gli interventi finanziati.

Si ribadisce, inoltre, quanto disposto dall’art. 19 dell’O.C.D.P.C. n.780/2021:

1. comma 1: “le risorse [...] trasferite alle Regioni per la realizzazione delle azioni di cui all’art. 2 comma 1, sono revocate dal Dipartimento della protezione civile, ove le stesse non siano utilizzate [...] entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse” (G.U.R.I. n. 222 del 16 settembre 2021).

Il termine di cui all’art. 19, comma 1 è stato prorogato dall’art. 1 della O.C.D.P.C. n. 1098 del 9 settembre 2024.

2. comma 6: “si considerano risorse non utilizzate, le risorse [...] per le quali non sia stata affidata la progettazione definitiva degli interventi o, qualora presente la progettazione, non sia avvenuta la stipula del contratto, nonché i residui resi disponibili a conclusione degli interventi ammessi a finanziamento”.

Se l’avanzamento dei lavori ha un andamento differente rispetto a quello previsto nel cronoprogramma inviato in precedenza, il Soggetto beneficiario provvede a darne tempestiva e automatica comunicazione alla Regione Siciliana – DRPC Sicilia trasmettendo (via PEC all’indirizzo: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it) il cronoprogramma aggiornato, nel rispetto delle tempistiche sopra riportate.

Si ribadisce, inoltre, quanto disposto dall’art. 19 dell’O.C.D.P.C. n.978/2023:

1. comma 1: “le risorse [...] trasferite alle Regioni per la realizzazione delle azioni di cui all’art. 2 comma 1, sono revocate dal Dipartimento della protezione civile, ove le stesse non siano utilizzate [...] entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse” (G.U.R.I. n. 201 del 29/08/2023);

2. comma 5: “si considerano risorse non utilizzate, le risorse [...] per le quali non sia stata affidata la progettazione definitiva degli interventi o, qualora presente la progettazione, non sia avvenuta la stipula del contratto, nonché i residui resi disponibili a conclusione degli interventi ammessi a finanziamento”. Se l’avanzamento dei lavori ha un andamento differente rispetto a quello previsto nel cronoprogramma inviato in precedenza, il Soggetto beneficiario provvede a darne tempestiva e automatica comunicazione alla Regione Siciliana – DRPC Sicilia trasmettendo (via PEC all’indirizzo: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it) il cronoprogramma aggiornato, nel rispetto delle tempistiche sopra riportate.

CONSIDERATO che per gli Enti beneficiari dei contributi di cui al D.D.G. n. 98 del 18 febbraio 2025 i termini della determina 89 del 12 dicembre 2024 decorrono dal ricevimento delle note prot. n. 7591/S.03/DRPC Sicilia e 7593/S.03/DRPC Sicilia del 19 febbraio 2025;

CONSIDERATO che con decreti n. 743 del 23 aprile 2025 e n. 854 del 29 aprile 2025 del Ragioniere generale della Regione Siciliana sono state iscritte nel bilancio della Regione Siciliana, al capitolo 516426, le risorse di cui alle dichiarazioni di spendibilità trasmesse dagli Enti beneficiari, per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027;

CONSIDERATO che con la determina del Dirigente generale del DRPC Sicilia n. 69 del 18 settembre 2025 sono state fornite ulteriori indicazioni operative, vincolanti per gli Enti beneficiari dei contributi, alle quali i medesimi beneficiari dovranno attenersi al fine della concessione del contributo:

- è confermata e da intendersi inderogabile la tempistica prescritta con la determina n. 89 del 12 dicembre 2024 di approvazione del documento “Indicazioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento/adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici di cui all’art.2, comma 1, lett. b) dell’O.C.D.P.C. n.780/2021 e

dell'O.C.D.P.C. n.978/2023”, redatto dal DRPC Sicilia, con il quale sono fornite indicazioni operative, vincolanti per gli Enti beneficiari dei contributi, alle quali i medesimi beneficiari dovranno inderogabilmente attenersi al fine della concessione del contributo;

- la tempistica prescritta con la determina n. 89 del 12 dicembre 2024 di approvazione del documento “Indicazioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento/adequamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici di cui all’art.2, comma 1, lett. b) dell’O.C.D.P.C. n.780/2021 e dell’O.C.D.P.C. n.978/2023” decorre inderogabilmente dalla data di notifica dei decreti di approvazione delle rispettive graduatorie (D.D.G. n. 1038 del 22 novembre 2024 e D.D.G. n. 98 del 18 febbraio 2025);
- è consentito, esclusivamente, di derogare al punto 4, lettera b) dell’allegato alla determina n. 89 del 12 dicembre 2024, ovvero di derogare alla trasmissione del progetto esecutivo dell’intervento oggetto di contributo unitamente all’atto di approvazione amministrativa, prevista dalla predetta determina entro e non oltre 6 mesi dall’affidamento dell’incarico di progettazione, a condizione che entro il termine tassativo di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, l’Ente beneficiario, pena la revoca del contributo, provveda alla trasmissione almeno del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento oggetto di contributo unitamente all’atto di approvazione amministrativa;

CONSIDERATO che per quasi tutti gli Enti beneficiari dei contributi di cui al D.D.G. n. 1038 del 22 novembre 2024 è decorso infruttuosamente il termine di cui alla lettera c), ovvero entro e non oltre 6 mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, la comunicazione dell’affidamento dei lavori, termine riferito alla tempistica prescritta con la determina n. 89 del 12 dicembre 2024;

CONSIDERATO che dai Comuni di Belpasso (CT), Calatabiano (CT), Motta Sant’Anastasia (CT), Sant’Alfio (CT), Piedimonte Etneo (CT), Riposto (CT) e Taormina (ME) è pervenuta richiesta di proroga del termine di cui alla lettera c), ovvero della comunicazione dell’affidamento dei lavori;

CONSIDERATO che, a seguito degli eventi meteorologici eccezionali, verificatisi nel mese di gennaio 2026 (ciclone “Harry”) molte Amministrazioni e Uffici tecnici comunali, sono state impegnate nel fronteggiare le criticità emergenziali venutesi a creare;

CONSIDERATO che, per i motivi anzi rappresentati, è stata emanata l’ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, con dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi del decreto legislativo n. 1/2018;

CONSIDERATA l’importanza di realizzare gli interventi strutturali di prevenzione sismica degli edifici strategici di cui alle graduatorie approvate con D.D.G. n. 1038 del 22 novembre 2024 e con D.D.G. n. 98 del 18 febbraio 2025 e nel rispetto della tempistica prevista dalle ordinanze nazionali di prevenzione sismica;

CONSIDERATO che i suddetti termini sono da considerarsi perentori in quanto non si prevede la possibilità di concedere proroghe, stante la necessità di rispettare le tempistiche indicate dalle ordinanze e di completare gli interventi finanziati;

CONSIDERATA, per quanto prima argomentato, sia la necessità di compulsare gli Enti beneficiari per il rispetto della tempistica prescritta con la determina n. 89 del 12 dicembre 2024, e successiva determina n. 69 del 18 settembre 2025, di approvazione del documento “Indicazioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento/adequamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici di cui all’art.2, comma 1, lett. b) dell’O.C.D.P.C. n.780/2021 e dell’O.C.D.P.C. n.978/2023”, sia la necessità di derogare al solo termine di cui alla lettera c), ovvero della trasmissione della comunicazione dell’affidamento dei lavori, previsto dalla medesima determina n. 89 del 12 dicembre 2024, al fine di scongiurare, al momento, l’avvio del procedimento di revoca del contributo assentito;

DETERMINA

ART.1 Le premesse costituiscono parte integrante della presente determina.

ART.2 Fermo restando la tempistica prescritta con la determina n. 89 del 12 dicembre 2024 di approvazione del documento “Indicazioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi

per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento/adequamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n.780/2021 e dell'O.C.D.P.C. n.978/2023", è consentito, esclusivamente, di derogare al punto 4, lettera c) dell'allegato alla determina n. 89 del 12 dicembre 2024, ovvero di derogare alla trasmissione della comunicazione dell'affidamento dei lavori, prevista dalla predetta determina entro e non oltre 6 mesi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, a condizione che entro il termine tassativo di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dal termine indicato nella determina n. 89 del 12 dicembre 2024, l'Ente beneficiario, pena la revoca del contributo, provveda alla trasmissione della comunicazione dell'affidamento dei lavori.

ART.3 La presente determinazione integra le indicazioni tecniche e procedurali contenute nel documento *"Indicazioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento/adequamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n.780/2021 e dell'O.C.D.P.C. n.978/2023"* approvato con la precedente determina n. 89 del 12 dicembre 2024 che sono vincolanti per gli Enti beneficiari dei contributi, alle quali i medesimi beneficiari dovranno inderogabilmente attenersi pena la revoca de contributo assentito.

Il Funzionario direttivo
ing. Alfio La Rosa

Il Dirigente *ad interim* del Servizio S.03
dott.ssa Arcangela Le Pira

IL DIRIGENTE GENERALE
COCINA